



MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

Circolare F.L. 29 / 2005

ALLE PREFETTURE DI Alessandria, Arezzo, Ascoli Piceno, Asti, Avellino, Belluno, Benevento, Bergamo, Biella, Brescia, Cagliari, Campobasso, Caserta, Catanzaro, Chieti, Como, Cosenza, Cuneo, Foggia, Forlì, Cesena, Frosinone, Genova, Imperia, Isernia, L'Aquila, La Spezia, Lecco, Livorno, Macerata, Messina, Nuoro, Oristano, Palermo, Pavia, Perugia, Pescara, Piacenza, Potenza, Rieti, Roma, Salerno, Sassari, Savona, Sondrio, Teramo, Terni, Torino, Varese, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, Verona, Vibo Valentia, Vicenza, Viterbo

Oggetto: Decreto concernente la ripartizione del fondo di cui ai commi 54 e 55 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005). Seguito circolari n. FL 7/05 del 14 marzo 2005 e FL 13/05 del 19 aprile 2005.

Come noto, con il decreto ministeriale del 1° marzo 2005 sono stati stabiliti i criteri di ripartizione del fondo di 5 milioni di euro per l'insediamento nei comuni montani sottodotati con popolazione inferiore a 1.000 abitanti, nonchè le modalità di accesso al fondo.

Di conseguenza, la Direzione centrale della Finanza locale ha ricevuto da codeste Prefetture l'elenco dei comuni montani, aventi le caratteristiche sopra citate, che hanno presentato l'istanza al fine di ottenere il contributo previsto dai commi 54 e 55 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005), secondo le modalità previste dall'articolo 3 del soprarichiamato decreto.

A seguito di tali indicazioni è stato predisposto il decreto del 14 settembre 2005 con il quale viene assegnata ai comuni la quota del fondo ripartita secondo le modalità stabilite dall'articolo 2 del decreto ministeriale del 1° marzo 2005. Il decreto del 14 settembre 2005, in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, è consultabile, con il relativo allegato concernente le quote spettanti ai comuni beneficiari del contributo, sul sito Internet della Direzione centrale della finanza locale, alla pagina <http://finanzalocale.interno.it> e si prega di darne comunicazione ai comuni interessati.

Si invitano, inoltre, codeste Prefetture a voler rammentare ai comuni destinatari del contributo gli adempimenti stabiliti dall'articolo 4 del decreto ministeriale del 1° marzo 2005 sopracitato e dalla successiva integrazione del 26 aprile 2005, compilando i modelli B o C; in particolare dovrà essere verificata, ai sensi dell'articolo 5 dello stesso decreto e dell'articolo 2 del decreto integrativo, la corrispondenza tra i contributi assegnati e gli impegni contabilmente assunti come attestati dai

singoli comuni.

Si sottolinea altresì che alcuni comuni con l'invio del modello A hanno provveduto a compilare anche il modello B o C, attestando gli atti di impegno, relativi a spese correnti o di investimento che risultavano dalle scritture contabili alla data di presentazione della domanda.

Al riguardo si fa presente che alcuni comuni, i quali avrebbero dovuto presentare soltanto l'allegato A, sono comunque tenuti ad inviare, entro il termine perentorio del 31 marzo 2006, le attestazioni, come da modelli B o C, elencando gli impegni contabilmente assunti nell'anno 2005.

Si confida nella consueta collaborazione di codesti Uffici e si resta in attesa di un cortese riscontro, con preghiera di voler segnalare eventuali problematiche riscontrate.

IL CAPO DIPARTIMENTO
(Malinconico)

Roma lì, 21 settembre 2005